


**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 4086**                      **Del**                      **30/11/2023**  
**Prot. n° 23/450379**                      **Del**                      **06/11/2023**

**Ditta Proponente:**                      S.I.A.M. NOLEGGI E TRASPORTI S.R.L.

**Oggetto:**                      Ampliamento di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi

**Comune di Intervento:**                      Castilenti (TE)

**Tipo procedimento:**                      Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**Presenti**                      *(in seconda convocazione)*

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)**                      *ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)*

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali**                      -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque**                      *dott. Lorenzo Ballone (delegato)*

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara**                      *dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)*

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara**                      *ASSENTE*

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio**                      *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila**                      *ASSENTE*

**Dirigente Servizio Opere Marittime**                      *arch. Lucio Ciriolo (delegato)*

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Teramo**                      *arch. Elena Pucci (delegata)*

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila**                      *dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti**                      *ASSENTE*

**Direttore dell'A.R.T.A**                      *ASSENTE*

**Relazione Istruttoria**                      Gruppo Istruttorio:                      *ing. Andrea Santarelli*

*Si veda istruttoria allegata*





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata da S.I.A.M. Noleggi e Trasporti S.r.l. in merito all'intervento "Ampliamento di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi nel Comune di Castilenti (TE)" acquisita al prot. n. 450379 del 6 novembre 2023;

## IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione l'ing. Mario Marcozzi di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 483792 del 29 novembre 2023 che, sentito il tecnico competente in acustica ambientale ing. Daniele Alesiani, rilascia la seguente dichiarazione: "*nell'elaborazione della valutazione previsionale di impatto acustico sono state adottate ipotesi cautelative quali terreno perfettamente riflettente e campo piano evitando di considerare l'attenuazione dovuta all'orografia e alla presenza di vegetazione*";

Considerato che l'ampliamento proposto prevede un significativo aumento della potenzialità annuale, che passa da 14.800 t/a a 106.000 t/a, e di superficie di circa il doppio rispetto a quella attuale (da 2800 mq a 5800 mq);

Considerato che, in relazione agli aspetti relativi all'impatto acustico:

- nel punto P1, il livello differenziale stimato dal tecnico è esattamente uguale al limite di 5 dB(A);
- non vengono indicati in modo chiaro le dimensioni e il posizionamento della/e barriera/e fonometriche che si intende utilizzare;
- l'attenuazione dovuta all'apposizione di una barriera in uno spazio aperto non coincide automaticamente con il potere fonoisolante, dipendendo dalle dimensioni, dalla direttività e quindi dalle distanze da sorgente e ricettore;
- la presenza del ricettore adiacente al sito di progetto rende particolarmente critico l'aspetto dell'impatto acustico, come evidenziato anche dal livello differenziale calcolato;

Evidenziato che le valutazioni previsionali sono affette per loro natura da notevole incertezza e che, quindi, il rispetto dei limiti deve essere garantito con ampio margine;

Rilevato inoltre che all'interno della documentazione progettuale il proponente non ha indicato se per l'impianto esistente si sia effettuato il collaudo acustico post-operam previsto dalla L.R. 23/2007;

Ritenuto pertanto di non poter escludere, per l'ampliamento proposto, impatti ambientali significativi e negativi relativi in particolar modo all'impatto acustico;

## ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

## RINVIO ALLA PROCEDURA DI V.I.A.

**per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte**

*Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.*





*ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)*

*dott. Lorenzo Ballone (delegato)*

*dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*arch. Lucio Ciriolo (delegato)*

*arch. Elena Pucci (delegata)*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*Per la verbalizzazione*

*Titolare: ing. Silvia Ronconi*

*Gruppo: dott.ssa Paola Pasta*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





**Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica  
Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.  
S.I.A.M. NOLEGGI E TRASPORTI S.r.l. - Ampliamento di un impianto di messa in  
riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi nel Comune di Castilenti (TE)**

## Oggetto

<b>Oggetto dell'intervento:</b>	<b>Ampliamento di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi nel Comune di Castilenti (TE)</b>
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>S.I.A.M. NOLEGGI E TRASPORTI S.r.l.</b>
<b>Procedimento:</b>	<b>Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</b>

## Localizzazione del progetto

<b>Comune:</b>	Castilenti
<b>Provincia:</b>	Teramo
<b>Altri Comuni interessati:</b>	Nessuno
<b>Numero foglio catastale:</b>	20
<b>Particella catastale:</b>	75, 76, 83, 87, 89, 799, 904

## Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume i contenuti della documentazione pubblicata dal proponente l'intervento al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/ampliamento-di-un-impianto-di-messa-riserva-e-recupero-di-rifiuti-speciali-non-pericolosi>, alla quale si rimanda per quanto non espressamente di seguito riportato.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Parte 1: Localizzazione del progetto
- Parte 2: Caratteristiche del progetto
- Parte 3: Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale

## Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

L'istruttore

Ing. Andrea Santarelli





**Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

**Progetto**

S.I.A.M. NOLEGGI E TRASPORTI S.r.l. - Ampliamento di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi nel Comune di Castilenti (TE)

## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Giammarino Luigi
PEC	<a href="mailto:siamsrl@pec.it">siamsrl@pec.it</a>

### Estensore dello studio

Cognome e nome referente	Razzetti Lorenzo
Albo Professionale e num. iscrizione	COLLEGIO PROFESSIONALE DEI PERITI AGRARI E DEI PERITI AGRARI LAUREATI

### Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 290942 del 05/07/2023
Oneri istruttori versati	50,00 €
Richiesta integrazioni art. 19 c 2	Prot.n. 297769 del 10/07/2023
Integrazioni	Prot.n. 306046 del 14/07/2023
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot.n. 314678 del 20/07/2023
Richiesta integrazioni	Giudizio CCR-VIA n. 4051 del 26/10/2023
Riattivazione	Prot.n. 450236 del 06/11/2023

### Elenco Elaborati

Pubblicati al link <a href="https://www.regione.abruzzo.it/content/ampliamento-di-un-impianto-di-messa-riserva-e-recupero-di-rifiuti-speciali-non-pericolosi">https://www.regione.abruzzo.it/content/ampliamento-di-un-impianto-di-messa-riserva-e-recupero-di-rifiuti-speciali-non-pericolosi</a>	
<b>Documentazione istanza di VA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>📄 <a href="#">planimetria emissioni.pdf</a></li><li>📄 <a href="#">planimetria generale impianto.pdf</a></li><li>📄 <a href="#">planimetria gestione acque.pdf</a></li><li>📄 <a href="#">studio preliminare ambientale.pdf</a></li><li>📄 <a href="#">valutazione previsionale impatto acustico.pdf</a></li></ul> <b>Integrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>📄 <a href="#">riscontro nota prot. n. 290942 del 05.07.2023.pdf</a></li><li>📄 <a href="#">studio preliminare ambientale_rev01.pdf</a></li><li>📄 <a href="#">tavola di inquadramento.pdf</a></li></ul>	<b>Integrazioni Giudizio 4056 del 26/10/2023</b> <ul style="list-style-type: none"><li>📄 <a href="#">riscontro giudizio n.4056 del 26.10.2023.pdf</a></li><li>📄 <a href="#">studio preliminare ambientale_rev02.pdf</a></li><li>📄 <a href="#">valutazione previsionale impatto acustico_rev.01.pdf</a></li></ul>

### Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura) non sono pervenute osservazioni.



## PREMESSA

La S.I.A.M. Noleggi e Trasporti S.R.L. intende modificare presso il sito di sua proprietà nel Comune di Castilenti (TE) un **impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi attualmente autorizzato con AUA** prot. n. 3012 del 14.05.2019 rilasciata dal Suap del Comune di Castilenti.

Le attività previste nell'impianto sono R13, R5 e R3 di rifiuti speciali non pericolosi appartenenti alle tipologie 7.1, 7.6 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 6.1, 9.1, 9.2 e 7.31-bis secondo la classificazione contenuta all'interno del DM 05.02.98.

Il proponente si inquadra all'interno dell'allegato IV parte II del D. Lgs. 152/2006, al p.to 7 lettera z.b) *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9”*.

Il Servizio Valutazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 19 comma 2, nei primi 5 giorni dalla ricezione dell'istanza ha richiesto le seguenti integrazioni:

1. *Considerata la prossimità dell'impianto ad aree tutelate ai sensi della pianificazione regionale e di settore (PRP, PSDA, fasce di rispetto fluviale, etc.), redigere degli elaborati planimetrici in scala di dettaglio, contenenti la sovrapposizione tra il confine impiantistico di progetto e la vincolistica presente, evidenziando le relative distanze, anche ai fini della puntuale verifica di tutti i criteri localizzativi del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti;*
2. *Considerato che dalle foto aeree si rileva la presenza di diverse case sparse nell'intorno del sito di progetto e di quello che sembrerebbe un impianto di lavorazione inerti, chiarire l'eventuale connessione con il progetto proposto e comunque valutare l'effetto cumulo in relazione alla componente atmosfera.*

Il proponente, nel rispetto dei tempi dettati dall'art. 19, ha provveduto a trasmettere le seguenti integrazioni:

- Un elaborato grafico (Tavola di inquadramento) in cui è riportata la sovrapposizione dell'area con i principali strumenti di pianificazione regionali e di settore.
- Lo Studio Preliminare Ambientale aggiornato nel paragrafo 4.9 *“EFFETTO CUMULO”*, tenendo conto anche dell'impatto cumulativo dovuto all'area limitrofa.

Il progetto è stato esaminato dal CCR-VIA, che, nel merito, ha espresso Giudizio n. 4051 del 26/10/2023, di cui di seguito si riporta lo stralcio: “[...]”

*Considerato che:*

- *a pag. 65 dello SPA viene dichiarato che l'impianto ricade nell'area individuata catastalmente al Foglio n. 20 particelle n. 75, 76, 83, 87, 89, 799, 904 del Comune di Castilenti;*
- *dalla planimetria riportata in Figura 38 dello SPA (inquadramento del progetto su base catastale) e nella planimetria integrativa (tavola di inquadramento) il progetto ricade anche sulle particelle n. 85 e 877;*
- *non vengono citate le particelle interessate dall'“AREA DI ACCETTAZIONE, UFFICI E PESA”, né dalla viabilità tra questa area e la cd. “AREA IMPIANTO”;*
- *non si evince inoltre all'interno del perimetro di impianto la presenza della particella n. 75;*

*Visto che tra i rifiuti indicati all'interno della tipologia 7.6 il proponente annovera anche il codice EER 20 03 01, che non è ammesso per la produzione di conglomerato bituminoso, secondo quanto stabilito DM 69/2018;*

*Considerato che per la tipologia 7.31-bis viene dichiarato che i cumuli saranno distinti in base alla rispondenza alla colonna A o B della tab. 1 dell'allegato 5 al Titolo V alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ma all'interno del layout di impianto è indicato un unico settore di stoccaggio denominato “SET\_R13 Tip. 7.31-bis”;*

*Preso atto che all'interno dello SPA non viene fatta una valutazione sulla effettiva capacità di stoccaggio dei settori individuati in relazione alle quantità richieste;*



**Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

**Progetto**

S.I.A.M. NOLEGGI E TRASPORTI S.r.l. - Ampliamento di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi nel Comune di Castilenti (TE)

*Rilevato che all'interno della valutazione previsionali di impatto acustico è necessario:*

- a. citare le fonti (letteratura tecnica) utilizzate per la definizione dei livelli di potenza utilizzati per le sorgenti; in generale, se non in possesso delle schede tecniche delle sorgenti specifiche, è necessario utilizzare i dati di letteratura "peggiori";*
- b. fornire le caratteristiche tecniche della barriera fonometrica che si intende utilizzare;*
- c. indicare le distanze dei recettori dalla/e sorgente/i;*
- d. descrivere il contesto delle misure del rumore residuo e in particolare caratterizzare le sorgenti che vi contribuiscono;*
- e. allegare i Rapporti di Prova delle misure effettuate;*
- f. esplicitare i calcoli dei livelli di rumore ambientale, tenendo conto delle distanze dei recettori, chiarendo le semplificazioni eventualmente adottate, indicando i termini utilizzati.*

**ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO  
DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI**

***È necessario produrre le seguenti integrazioni documentali:***

- 1. Individuare univocamente le particelle catastali interessate dal progetto;***
- 2. Dare evidenza della conformità al D.M. 69/2018;***
- 3. Fornire evidenza che le caratteristiche dimensionali dei cumuli siano coerenti con la potenzialità istantanea di stoccaggio richiesta e con la superficie a disposizione dei vari settori, e rendere coerenti con quanto indicato in premessa in relazione all'area di stoccaggio denominata "SET\_R13 Tip. 7.31-bis";***
- 4. Aggiornare la valutazione previsionale di impatto acustico tenendo conto di quanto indicato in premessa".***

Con nota acquisita in atti al prot.n. 450236 del 06/11/2023 il proponente, nel rispetto dei tempi richiesti, ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa.

Di seguito si riassume la documentazione integrativa per ogni punto di richiesta del citato Giudizio.

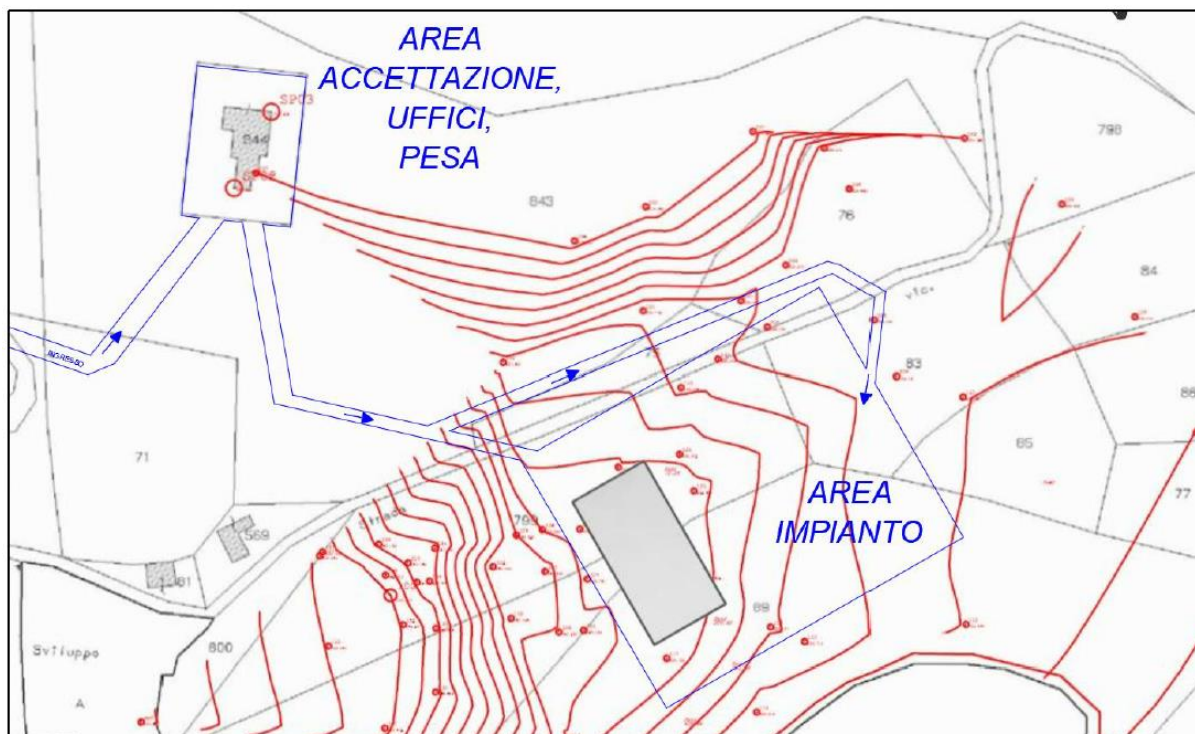
Per tutto quanto non di seguito riportato si rimanda alla documentazione pubblicata al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/ampliamento-di-un-impianto-di-messa-riserva-e-recupero-di-rifiuti-speciali-non-pericolosi>

## RISCONTRO ALLE RICHIESTE DEL GIUDIZIO N. 4051 DEL 26/10/2023

### 1. Individuare univocamente le particelle catastali interessate dal progetto

È stata aggiornata la pagina 65 dello SPA con l'elenco delle particelle catastali, come di seguito riportato.

È dichiarato che catastalmente l'area dell'impianto ricade nell'area individuata al Foglio n. 20 particelle n. 75, 76, 83, 85, 87, 89, 799,877 e 904 del Comune di Castilenti e le aree di viabilità, accettazione, uffici e pesa ricadono sempre al foglio n.20 particelle n. 65, 71, 875, 874, 844, 878,880, 876, 877, 904, 76, 83 e 799.



### 2. Dare evidenza della conformità al D.M. 69/2018

A tal proposito il tecnico rimanda ai capitoli 3.2.2 e 3.2.5 dello SPA aggiornato.

Nel paragrafo 3.2.2. il tecnico si riferisce univocamente al DM 69/2018 e descrive i requisiti che il freato dovrà possedere ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto, ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06 e del DM 69/2018. Vengono richiamate inoltre le analisi che verranno effettuate sui lotti in ingresso e su quelli per i quali si dovrà certificare la cessazione della qualifica di rifiuto (test di campione, test di cessione e caratteristiche prestazionali).

Inoltre, nella tabella presente a pag. 68 dello SPA revisionato è indicato il solo codice EER 17 03 02 tra quelli appartenenti alla categoria 7.6.

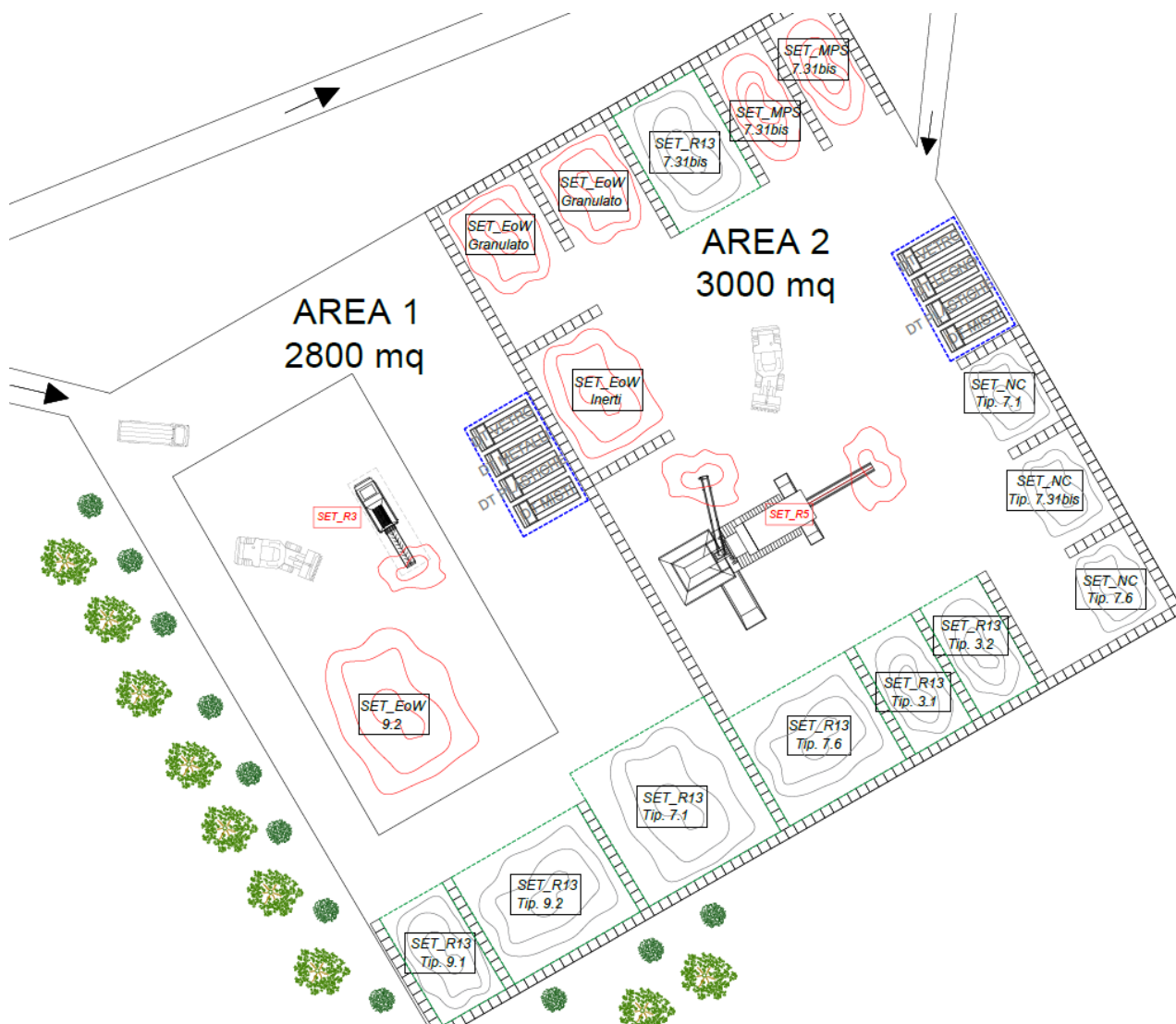
### 3. Fornire evidenza che le caratteristiche dimensionali dei cumuli siano coerenti con la potenzialità istantanea di stoccaggio richiesta e con la superficie a disposizione dei vari settori, e rendere coerenti con quanto indicato in premessa in relazione all'area di stoccaggio denominata "SET\_R13 Tip. 7.31-bis"

A pag. 75 dello SPA è descritto che nell'impianto, all'interno dell'area destinata allo stoccaggio dei rifiuti terrosi, **dovranno essere stoccati, almeno in due cumuli distinti, i rifiuti a base terrosa** le cui sostanze analizzate presentano concentrazioni **inferiori ai limiti della colonna A** della tabella 1 dell'allegato 5 al Titolo 5 della Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006 e quelli le cui sostanze analizzate presentano concentrazioni **inferiori ai limiti della colonna B** ma superiore alla colonna A della tabella 1 dell'allegato 5 al Titolo 5 della Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006.



Alla documentazione integrativa è presente l'elaborato denominato planimetria generale rev01, all'interno del quale l'area di stoccaggio R13 relativa alla tipologia 7.31-bis continua ad essere indicato un unico settore di stoccaggio, denominato "SET\_R13 Tip. 7.31-bis", non diviso tra i cumuli rispettivamente rispondenti alla colonna A o B della tab. 1 dell'allegato 5 al Titolo V alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

All'interno di detto elaborato sono però stati individuati due settori distinti per lo stoccaggio delle MPS relativi alla tipologia 7.31-bis ed ulteriori due settori distinti per l'EoW del granulato.



A pag. 68 dello SPA revisionato, poi, il tecnico riporta la tabella riepilogativa, con riportate le tipologie ed i quantitativi che la Ditta intende trattare nell'impianto.



### LEGENDA RIFIUTI GESTITI

SETTORE	TIPOLOGIA RIFIUTO DI CUI AL DM 05 / 02 / 98	CODICI C.E.R.	DESCRIZIONE TIPOLOGIA	ATTIVITA' DI RECUPERO	POTENZIALITA' (tonnellate/anno)	POTENZIALITA' STOCCAGGIO max Istantanea (ton)
SET_R13 Tip. 7.1	<b>7.1</b>	101311 - 170101 - 170102 170103 - 170802 - 170107 170904 - 200301	Rifiuti costituiti da laterizi,intonaci e conglomerati di cemento armato e non,comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in cls armato provenienti da linee ferroviarie telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali purchè privi di amianto	<b>R13-R5</b>	<b>60.000</b>	<b>1.061</b>
SET_R13 Tip. 7.6	<b>7.6</b>	170302	Conglomerato, bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	<b>R13-R5</b>	<b>10.000</b>	<b>624</b>
SET_R13 Tip. 7.31-bis	<b>7.31-bis</b>	170504	Terre e rocce da scavo	<b>R13-R5</b>	<b>20.000</b>	<b>421</b>
Set_R13 Tip. 3.1	<b>3.1</b>	120101-100210-160117 150104-170405-190118 200140-191202	Rifiuti di metalli e loro leghe sotto forma metallica non disperdibile	<b>R13</b>	<b>5.000</b>	<b>608</b>
Set_R13 Tip. 3.2	<b>3.2</b>	110501-150104-200140 191203-120103-170401 170402-170403-170404 170406-191002-170407	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe	<b>R13</b>	<b>5.000</b>	<b>608</b>
Set_R13 Tip. 9.1	<b>9.1</b>	030101-030105-150103 030199-170201-200138 200301	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	<b>R13</b>	<b>1.000</b>	<b>126</b>
Set_R13 Tip. 9.2	<b>9.2</b>	030101- 030105	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	<b>R13-R3</b>	<b>5.000</b>	<b>252</b>

Il tecnico dichiara inoltre che il calcolo della potenzialità istantanea è stato eseguito per ogni singola tipologia di rifiuto **considerando i cumuli di forma parallelepipedica per il primo metro di altezza e per i restanti tre metri di forma conica**. Di seguito si riporta lo stralcio della tabella con il calcolo dei volumi.

Tipologia rifiuto	Area	Altezza cumulo	Densità rifiuti	Potenzialità istantanea
-	(m2)	(m)	(ton/m3)	(ton)
3.1	76	4	4	<b>608</b>
3.2	76	4	4	<b>608</b>
7.1	221	4	2.4	<b>1061</b>
7.31bis	117	4	1.8	<b>421</b>
7.6	156	4	2	<b>624</b>
9.1	84	4	0.75	<b>126</b>
9.2	168	4	0.75	<b>252</b>

#### 4. Aggiornare la valutazione previsionale di impatto acustico tenendo conto di quanto indicato in premessa

Il tecnico ha aggiornato la relazione previsionale trasmettendo il documento denominato Valutazione previsionale impatto acustico rev01 datato novembre 2023, specificando inoltre che al termine dei lavori verrà comunque effettuata una valutazione d'impatto acustico volta alla verifica dei livelli di rumore ottenuti in fase previsionale e alla valutazione delle soluzioni proposte.

Di seguito si riportano i le premesse del Giudizio CCR-VIA n. 4051:

- citare le fonti (letteratura tecnica) utilizzate per la definizione dei livelli di potenza utilizzati per le sorgenti; in generale, se non in possesso delle schede tecniche delle sorgenti specifiche, è necessario utilizzare i dati di letteratura "peggiori"*
- fornire le caratteristiche tecniche della barriera fonometrica che si intende utilizzare*
- indicare le distanze dei recettori dalla/e sorgente/i*

- d. *descrivere il contesto delle misure del rumore residuo e in particolare caratterizzare le sorgenti che vi contribuiscono*
- e. *allegare i Rapporti di Prova delle misure effettuate*
- f. *esplicitare i calcoli dei livelli di rumore ambientale, tenendo conto delle distanze dei recettori, chiarendo le semplificazioni eventualmente adottate, indicando i termini utilizzati*

Il tecnico definisce le nuove sorgenti sonore che verranno utilizzate all'interno dell'impianto e, per ognuna, fornisce i livelli di potenza sonora, citando la relativa fonte del dato.

- Pala meccanica – S1 – 108 dB(A) Valore ricavato dalla letteratura tecnica (portale agenti fisici inail)
- Frantumatore – S2 - 115,0 dB(A) Valore ricavato dalla scheda tecnica
- Biotrituratore – S3 - 118,0 dB(A) Valore ricavato da scheda tecnica
- Escavatore cingolato – S4 - 104,0 dB(A) Valore ricavato dalla letteratura tecnica (portale agenti fisici inail)

Vengono definite le caratteristiche della barriera acustica che sarà posta tra i macchinari e i recettori durante le lavorazioni mediante frantumatore e biotrituratore.

	<b>Rapida F1</b>	<b>Rapida F4</b>	<b>Rapida P1</b>	<b>Rapida P4</b>
PANNELLI: DIMENSIONI STANDARD	(BxH) 1,25x2,10 m	(BxH) 1,25x2,10 m	(BxH) 1,25x2,10 m	(BxH) 1,25x2,10 m
PANNELLI (DIMENSIONI A RICHIESTA, minimo 100 pz.)	(BxH) 1,25x3,00 m	(BxH) 1,25x3,00 m	(BxH) 1,25x3,00 m	(BxH) 1,25x3,00 m
RIVESTIMENTO ESTERNO FRONTE (LATO RICETTORE)	Tessuto non tessuto (TNT) in polipropilene	Tessuto non tessuto (TNT) in polipropilene	PVC autoestinguente laccato	PVC autoestinguente laccato
COIBENTE INTERNO	Fibra poliestere	Fibra poliestere e membrana fonoimpedente	Fibra poliestere	Fibra poliestere e membrana fonoimpedente
RIVESTIMENTO ESTERNO RETRO (LATO RUMORE)	Tessuto non tessuto (TNT) in polipropilene	Tessuto non tessuto (TNT) in polipropilene	Tessuto non tessuto (TNT) in polipropilene	Tessuto non tessuto (TNT) in polipropilene
ISOLAMENTO ACUSTICO (UNI EN ISO 10140-2 UNI EN ISO 717-1)	<b>Rw = 16 dB</b>	<b>Rw = 22 dB</b>	<b>Rw = 18 dB</b>	<b>Rw = 24 dB</b>
ASSORBIMENTO ACUSTICO (UNI EN ISO 11654:1998)	aw = 0,8 dB	aw = 0,6 dB	aw = 0,6 dB**	aw = 0,6 dB**

Il tecnico afferma che nell'area oggetto di studio i livelli di rumore attualmente presenti sono dovuti, oltre che all'attività della Ditta, alle limitrofe attività industriali ed al traffico veicolare presente lungo la SP 31.

Il tecnico dichiara di aver effettuato le misure del clima acustico in corrispondenza dei punti di seguito rappresentati.



Ricavando i seguenti dati.

Pos	LAeq dB(A)	Note
1	56,0	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello sonoro attuale (livello sonoro residuo)</li> <li>• In prossimità di ambiente abitativo</li> <li>• Rumore attività limitrofa</li> </ul>
2	59,5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello sonoro attuale (livello sonoro residuo)</li> <li>• In prossimità di ambiente abitativo</li> </ul>
3	58,0	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello sonoro attuale (livello sonoro residuo)</li> <li>• In prossimità di ambiente abitativo</li> </ul>

Allegati alla relazione sono presenti i rapporti di prova.

Viene dichiarato che la valutazione è stata effettuata partendo dal livello di potenza sonora delle nuove sorgenti ottenuto mediante dati tecnici dichiarati dal costruttore e/o ricavati dalla letteratura tecnica. Tali livelli sono stati utilizzati nel modello matematico per la verifica del rispetto dei limiti di rumore previsti dalla normativa vigente in materia.

Da quanto descritto, per la valutazione dei livelli di rumore immessi nell'ambiente esterno dalle nuove sorgenti sono state utilizzate le seguenti norme:

- ISO 9613-1 “Acoustics – Attenuation of sound during propagation outdoors – Part 1: Calculation of the absorption of sound by the atmosphere”.
- ISO 9613-2 “Acoustics – Attenuation of sound during propagation outdoors – Part 2: General method of calculation”.

L'attività dell'impianto è stata così definita, esclusivamente nel tempo di riferimento diurno (ore 06-22):

- 3 ore impianto di frantumazione inerti ed escavatore cingolato;
- 2 ore impianto biotriturazione;
- 8 ore pala meccanica;
- 8 ore mezzi pesanti aziendali in ingresso.

P. di misura	Livello nuova attività Sorgente specifica dB(A)
1 – ambiente abitativo	60,2
2 – ambiente abitativo	52,3
3 – ambiente abitativo	50,8

Di seguito si riporta la valutazione dei livelli sonori eseguita dal tecnico.



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

**Progetto**

S.I.A.M. NOLEGGI E TRASPORTI S.r.l. - Ampliamento di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi nel Comune di Castilenti (TE)

Periodo DIURNO Valori limite di EMISSIONE (riferiti al tempo di riferimento)

P. di misura	Valore ambientale Post operam dB(A)	Valore limite dB(A) diurno 06-22	Classe acustica
1 – ambiente abitativo	55,5	65	V
2 – ambiente abitativo	48,0	55	III
3 – ambiente abitativo	46,5	55	III

Periodo DIURNO Valori limite ASSOLUTI di IMMISSIONE (riferiti al tempo di riferimento)

P. di misura	Valore ambientale post operam dB(A)	Valore limite dB(A) diurno 06-22	Classe acustica
1 – ambiente abitativo	58,5	70	V
2 – ambiente abitativo	59,0	60	III
3 – ambiente abitativo	57,5	60	III

Valori limite differenziale di immissione in ambiente abitativo - (Art. 4 - D.P.C.M. 14/11/97)

Periodo DIURNO (riferiti al tempo di misura)

Punto di misura	Livello ambientale La in dB(A)	Livello residuo Lr in dB(A)	Differenziale dB(A)
1 – ambiente abitativo	61,0	56,0	5,0 ≤ 5,0
2 – ambiente abitativo	60,0	59,5	0,5 ≤ 5,0
3 – ambiente abitativo	58,5	58,0	0,5 ≤ 5,0

Il tecnico conclude la relazione certificando che “In base alle misure effettuate nella condizione attuale, ai dati in ipotesi ed al calcolo previsionale, i livelli sonori immessi nell’ambiente esterno dalla nuova attività della ditta S.I.A.M. Noleggi e Trasporti S.r.l. rispettano i limiti previsti dal D.P.C.M. del 14/11/97”.

## Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

L'istruttore

Ing. Andrea Santarelli

Al Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it)

**Oggetto:** richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il sottoscritto MARCOZZI MARIO, nato a ~~Corropoli~~ il ~~20/01/1970~~ identificato tramite documento di riconoscimento CARTA D'IDENTITÀ n. ~~020040121~~ rilasciato il ~~28/01/2014~~, in qualità di TECNICO PROCURATO

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CCR - VIA relativa alla discussione del procedimento di

**Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto: Realizzazione di un impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi nel Comune di Corropoli (TE)**

in capo alla ditta proponente ALFA TRADE srl che si terrà il giorno 30/11/2023.

DICHIARAZIONE:

---

---

---

Al Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it)

**Oggetto:** richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il sottoscritto MARCOZZI MARIO, nato a ~~XXXXXXXXXX~~ il ~~XXXX/XX/XX~~ identificato tramite documento di riconoscimento CARTA D'IDENTITÀ n. ~~XXXXXXXXXX~~ rilasciato il ~~XX/XX/XXXX~~, in qualità di TECNICO PROCURATO

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CCR - VIA relativa alla discussione del procedimento di

**Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto: Ampliamento di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi nel Comune di Castilenti (TE)**

in capo alla ditta proponente S.I.A.M. NOLEGGI E TRASPORTI srl che si terrà il giorno 30/11/2023

---

---

---